Giornata della donna: allievi della Guardia di Finanza in visita all’Oncologia dell’Aquila

Marzo 10, 2026



In occasione della Giornata internazionale della donna, una rappresentanza dell’8ª Compagnia Allievi del 96° Corso “Brennero III”, al secondo anno di studi della Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza, ha promosso un’iniziativa di solidarietà rivolta alle pazienti e al personale femminile del reparto di Oncologia dell’Ospedale dell’Aquila.

L’iniziativa, nata dalla sensibilità e dal forte senso civico dei giovani allievi frequentatori dell’Istituto, ha voluto testimoniare concretamente la vicinanza della Scuola alle realtà del territorio e, in particolare, a tutte le donne che affrontano con coraggio il percorso della malattia e a quelle che ogni giorno operano con professionalità e dedizione nel settore sanitario.

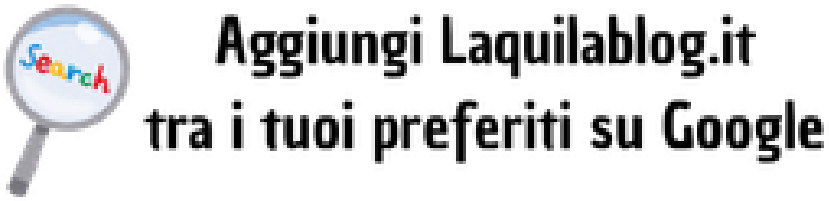
Mimose e sostegno al reparto di Oncologia

La Direzione dell’Ospedale dell’Aquila ha accolto con vivo apprezzamento ed entusiasmo la proposta avanzata dagli allievi, condividendone pienamente lo spirito di solidarietà e partecipazione.

Nel corso dell'incontro, svoltosi presso il reparto di Oncologia, gli allievi hanno simbolicamente consegnato rami di mimosa alle pazienti e al personale sanitario femminile, come segno di vicinanza, rispetto e riconoscenza.

L'iniziativa è stata accompagnata anche da una donazione destinata a sostenere le esigenze del presidio ospedaliero, rafforzando il valore concreto del gesto solidale.

Donazione anche all'associazione "Progetto Viva!"
Contestualmente, un gruppo di allievi della 6ª Compagnia ha devoluto una somma di denaro in beneficenza a favore dell'associazione Onlus "Progetto Viva!" dell'Aquila, impegnata nell'assistenza alle donne affette da tumore al seno.



Attraverso questo momento di partecipazione e vicinanza umana, la Scuola ha rinnovato il proprio impegno nei confronti della comunità locale, valorizzando il ruolo delle giovani generazioni di finanzieri nella promozione dei valori di solidarietà, responsabilità sociale e attenzione verso il prossimo.

L'iniziativa ha rappresentato un significativo momento di incontro tra istituzioni, unite dalla volontà di esprimere concreta vicinanza alle donne e a chi, ogni giorno, lavora con competenza e dedizione per la tutela della salute.